

Codice A1903A

D.D. 19 maggio 2016, n. 277

**D.G.R. n. 21-6840 del 9/12/2013 - D.D. n. 707 del 16/12/2013 e D.D. n. 622 del 25/09/2014.
Revoca del finanziamento e restituzione da parte del Comune di Cossato (BI) della somma di
Euro 55.628,26 a Finpiemonte S.p.A.**

IL DIRIGENTE

Premesso che:

Ai sensi della L.R. n. 28 del 12/11/1999 e s.m.i. e della L.R. n. 1 del 14/01/2009 e s.m.i. è stato istituito il Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese, di seguito denominato Fondo, articolato in apposite sezioni corrispondenti alle diverse tipologie di intervento. Con successivi provvedimenti della Giunta regionale sono state istituite le sezioni del Fondo denominate “Artigianato”, “Commercio” e “Emergenze”.

Ai sensi dell’art. 2, comma 4 della L.R. n. 17 del 26/07/2007 ed in attuazione della D.G.R. n. 2-13588 del 22/03/2010, la Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. in data 2/04/2010 hanno sottoscritto la “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.”.

In attuazione della predetta deliberazione è stata affidata a Finpiemonte S.p.A. la gestione delle richiamate sezioni del Fondo.

Il Documento di Programmazione Economico Finanziaria regionale (D.P.E.F.R.) per il triennio 2013-2015 pianifica le linee strategiche di sviluppo del commercio ed individua le Azioni di Governo, per ciascuna delle quali sono state individuate apposite Aree di Intervento.

Nell’ambito dell’Azione di Governo Competitività, Area di Intervento Industria e Internazionalizzazione, il D.P.E.F.R. prevede interventi volti a sostenere le attività di valorizzazione dei luoghi del commercio, di contrasto alla desertificazione commerciale e di mantenimento del servizio nelle aree commercialmente deboli ed interventi di riqualificazione del sistema fieristico regionale.

La L.R. n. 28/99 all’art. 18, comma 1, lettera a), prevede il sostegno di interventi diretti alla realizzazione di progetti integrati con il concorso degli Enti locali per la valorizzazione del tessuto commerciale urbano, la rivitalizzazione delle realtà minori, la qualificazione del territorio e la creazione dei centri commerciali naturali.

La L.R. n. 31 del 28/11/2008 all’art. 1 promuove lo sviluppo e la valorizzazione dell’attività fieristica regionale.

Gli interventi previsti dalla L.R. n. 28/99 e dalla L.R. n. 31/08 devono essere considerati sinergici in quanto finalizzati allo sviluppo e alla promozione della piccola impresa commerciale e possono essere promossi dagli enti locali, quali soggetti deputati al governo del territorio nel quale operano tali imprese.

Per l’attuazione di tali interventi, la L.R. n. 13 del 27/07/2011 ha modificato l’art. 18, comma 1 della L.R. n. 28/99 e s.m.i., prevedendo l’istituzione di un’apposita sezione sulla quale possono

confluire mediante trasferimento, a titolo definitivo, le risorse di cassa disponibili della Sezione Commercio del Fondo.

Con D.G.R. n. 10-5133 del 28/12/2012 è stata istituita la Sezione del Fondo denominata “Valorizzazione dei luoghi del commercio” con trasferimento, a titolo definitivo, di parte delle risorse della Sezione Commercio per un importo complessivo di Euro 15.000.000,00.

Nella Sezione “Valorizzazione dei luoghi del commercio” del Fondo confluisce, altresì, a titolo definitivo, ai sensi dell’art. 2 comma 1 della L.R. n. 15 del 18/12/2012, una quota pari al 25% degli oneri aggiuntivi previsti, ai sensi dell’art. 3 comma 3 bis della L.R. n. 28/99 e s.m.i., per il rilascio delle autorizzazioni per medie e grandi strutture di vendita.

In attuazione della D.G.R. n. 10-5133 del 28/12/2012, con la Deliberazione n. 21-6840 del 9/12/2013 la Giunta regionale ha approvato i criteri e le modalità per la concessione dei finanziamenti relativi a quattro Misure così definite:

- Misura 1 - Riqualificazione di spazi pubblici destinati o da destinarsi ad aree mercatali;
- Misura 2 - Realizzazione o recupero di strutture permanenti aperte a protezione di spazi pubblici destinati o da destinarsi a mercati e manifestazioni fieristiche;
- Misura 3 - Adeguamento di locali di proprietà comunale, non sedi di attività amministrative, da destinarsi ad attività di promozione e di servizio delle attività commerciali e delle manifestazioni fieristiche;
- Misura 4 - Acquisto di tensostrutture e tendostrutture finalizzate ad ospitare manifestazioni fieristiche, a qualifica internazionale, nazionale, regionale e locale, in spazi espositivi non permanenti.

La D.G.R. n. 21-6840 del 9/12/2013 destina le risorse a disposizione sulla Sezione “Valorizzazione dei luoghi del commercio” in base alla seguente ripartizione:

- alla programmazione 2013-14 Euro 8.000.000,00;
- alla programmazione 2014-15 Euro 4.000.000,00;
- alla programmazione 2015-16 Euro 3.000.000,00.

La succitata deliberazione prevede, inoltre, per l’attuazione delle Misure sopra citate, una dotazione per la programmazione 2013-14, così definita:

- Euro 4.000.000,00 per la Misura 1
- Euro 2.000.000,00 per la Misura 2
- Euro 1.500.000,00 per la Misura 3
- Euro 500.000,00 per la Misura 4.

La gestione amministrativa delle istanze viene effettuata dal Settore Valorizzazione e Sostegno del Commercio Piemontese (ora Commercio e Terziario) della Regione Piemonte, mentre la gestione finanziaria viene affidata a Finpiemonte S.p.A. in analogia a quanto già attuato con le Sezioni “Artigianato”, “Commercio” ed “Emergenze” e nel rispetto di quanto stabilito dalla citata Convenzione Quadro, con particolare riferimento all’art. 24, c. 3, recante “Criteri ed allocazione delle disponibilità liquide” e all’art. 30 recante “Determinazione e versamento dei costi-corrispettivi. Bilancio di previsione” e di quanto stabilito nella specifica convenzione relativa alla “Sezione Valorizzazione dei luoghi del commercio”, repertorio n. 216-015 del 28/07/2015.

La D.G.R. n. 21-6840 del 9/12/2013 autorizza la permeabilità tra le diverse Misure di intervento ed annualità, al fine di ottimizzare l’utilizzo delle eventuali economie in modo proporzionale tra le

diverse Misure per i progetti non finanziati. Autorizza, altresì, la riapertura dei bandi nella medesima annualità in caso di incompleto utilizzo delle risorse disponibili per la stessa Misura.

La Misura 4 costituisce il quarto intervento in cui si articola la programmazione 2013-14 ed è finalizzata all'acquisto di tensostrutture e tendostrutture atte ad ospitare manifestazioni fieristiche, a qualifica internazionale, nazionale, regionale e locale, in spazi espositivi non permanenti. A tale Misura è destinata la somma di Euro 500.000,00.

Con la D.D. n. 707 del 16/12/2013 è stato approvato ed emanato il bando per l'accesso alla Misura 4 ed il fac-simile di domanda, come sotto indicato:

- Allegato 1: Bando per l'accesso alla Misura 4, che contiene oltre ai criteri e alle modalità già presenti nella D.G.R. n. 21-6840 del 9/12/2013, tutti gli altri elementi utili alla partecipazione al bando
- Allegato 2: Fac-simile di domanda

Con la D.D. n. 282 del 28/04/2014 sono state ammesse a finanziamento nove istanze comunali per la Misura 4, come specificato all'Allegato 1 della medesima determinazione, per un importo pari a Euro 499.359,18.

Successivamente con la D.D. n. 622 del 25/09/2014 sono state ammesse a finanziamento altre otto istanze per un importo pari a Euro 321.407,02 e, tra queste, quella del Comune di Cossato (BI) relativa all'acquisto di una tendostruttura per manifestazioni fieristiche.

La spesa preventivata e ammessa a finanziamento regionale con la D.D. n. 622/2014 per il Comune di Cossato ammontava a Euro 76.128,00.

L'Allegato 2 della D.D. n. 622/2014, secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 21-6840 del 9/12/2013, ha previsto un finanziamento al 100% dell'investimento complessivo ammesso, a valere sulla Sezione del Fondo denominata "Valorizzazione dei luoghi del commercio", come sotto specificato:

- una quota a rimborso pari all'80% dell'importo ammesso
- una quota a fondo perduto fino al 20% dell'importo eventualmente rideterminato a consuntivo.

E' stata disposta l'erogazione delle quote nel seguente modo:

- la quota a rimborso viene erogata su presentazione dell'atto amministrativo di affidamento della fornitura e copia conforme all'originale del contratto firmato dalle parti.

Tale quota dovrà essere restituita entro il trenta giugno di ogni anno, secondo un piano di rientro di otto rate costanti, a partire dall'anno successivo all'erogazione della medesima.

- la quota a fondo perduto viene erogata su presentazione del consuntivo.

Con nota ns. prot. n. 3689/A19080 dell'11/03/2015 il Comune di Cossato ha presentato la documentazione per l'erogazione della quota a rimborso e, nello specifico, la determinazione del responsabile del Settore Area Tecnica inerente la procedura negoziata per la fornitura di padiglione da destinarsi a manifestazioni fieristiche e l'aggiudicazione definitiva alla Ditta Gruppo Michelotti Srl con sede in via F. Maestri n. 55 di Sala Baganza (PR) per un importo pari a Euro 69.535,32.

Con nota ns. prot. n. 4251/A19080 del 18/03/2015 gli uffici regionali hanno autorizzato Finpiemonte S.p.A. ad erogare la quota a rimborso pari all'80% dell'investimento complessivo e cioè Euro 55.628,26 a favore del Comune di Cossato.

Con nota ASF 280-10 del 20/03/2015 Finpiemonte S.p.A. ha comunicato al Comune di Cossato di aver provveduto ad autorizzare l'erogazione della quota a rimborso per un importo pari a Euro 55.628,26.

Non essendo pervenuta entro i termini previsti la documentazione finale da parte del Comune di Cossato per l'erogazione del saldo del finanziamento, con nota ns. prot. n. 14645/A1903A del 24/09/2015 l'Amministrazione regionale ha sollecitato l'invio di suddetta documentazione e ha fissato quale termine, a pena di decadenza dall'agevolazione stessa, il 31/12/2015.

In risposta con nota ns. prot. n. 20895/A1903A del 24/12/2015 il Comune di Cossato ha riferito delle problematiche sorte nell'ambito della fornitura del padiglione da destinarsi a manifestazioni fieristiche e delle contestazioni alla Ditta Gruppo Michelotti Srl, finalizzate alla risoluzione del contratto. Nella stessa nota l'Amministrazione comunale ha dichiarato di non poter provvedere alla presentazione della rendicontazione nel termine fissato dalla Regione Piemonte.

Con successiva nota ns. prot. n. 3360/A1903A del 19/02/2016 il Comune di Cossato ha trasmesso l'atto di risoluzione del contratto con la Ditta Gruppo Michelotti Srl e ha comunicato che tale risoluzione non ha consentito all'Amministrazione comunale il rispetto dei termini previsti per la presentazione della rendicontazione finale.

Con nota ns. prot. n. 4583/A1903A del 7/03/2016 gli uffici regionali hanno concesso ulteriori dieci giorni per la presentazione di osservazioni, ritenendo la loro mancanza formale rinuncia al finanziamento regionale.

Infine, in assenza di memorie da parte del Comune di Cossato, con nota ns. prot. n. 6717/A1903A dell'11/04/2016 si è proceduto alla comunicazione dell'avvio del procedimento di revoca.

La revoca, a seguito di rinuncia da parte dell'Amministrazione di Cossato, comporta la restituzione a Finpiemonte S.p.A. della quota a rimborso di Euro 55.628,26. Tale somma dovrà essere versata dal succitato Comune sul conto corrente di Finpiemonte S.p.A. avente il seguente IBAN IT28U032680100005288354576W con la seguente causale: "Comune di Cossato: restituzione quota di finanziamento relativa ad acquisto di tendostruttura ai sensi della D.D. n. 622//14 - Codice domanda 280-10".

L'importo concesso e non utilizzato a favore del Comune di Cossato, pari a Euro 76.128,00 sarà a disposizione delle successive programmazioni, come disposto dalla D.G.R. n. 21-6840 del 9/12/2013 e suoi provvedimenti attuativi.

QUANTO SOPRA PREMESSO

vista la L.R. n. 23 del 28/07/2008 e s.m.i. recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la L.R. n. 28 del 12/11/1999 e s.m.i. recante "Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte, in attuazione del Decreto legislativo 31/3/1998 n. 114";

vista la L.R. n. 31 del 28/11/2008 recante "Promozione e sviluppo del sistema fieristico piemontese;

vista la L.R. n. 1 del 14/01/2009 e s.m.i. recante "Testo unico in materia di artigianato";

vista la legge n. 241 del 7/08/1990 e s.m.i. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l’art. 12 relativo ai “Provvedimenti attributivi di vantaggi economici”;

vista la circolare regionale n. 6837/SB0100 del 5/07/2013 recante “Prime indicazioni in ordine all’applicazione degli artt. 15, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

vista la D.G.R. n. 21-6840 del 9/12/2013 recante “L.R. n. 28/99 e s.m.i., art. 18, comma 1, lettera a) e b bis) – L.R. n. 31 del 28/11/2008, art. 1 – Approvazione dei criteri per le Misure di sostegno degli interventi promossi dagli enti locali per la valorizzazione del tessuto commerciale urbano, la rivitalizzazione delle realtà minori e per la promozione e lo sviluppo del sistema fieristico regionale.”;

considerato che l’attuazione della D.G.R. n. 21-6840 del 9/12/2013 non comporta alcun onere aggiuntivo a carico del Bilancio regionale;

vista la D.D. n. 707 del 16/12/2013 recante “D.G.R. n. 21-6840 del 9/12/2013 – Programmazione 2013 – 14 – Misura 4: acquisto di tensostrutture e tendostrutture finalizzate ad ospitare manifestazioni fieristiche, a qualifica internazionale, nazionale e locale, in spazi espositivi non permanenti. Approvazione del bando e del fac-simile di domanda”;

vista la D.D. n. 622 del 25/09/2014 recante “LL.RR. nn. 28/99 e 31/08 - D.G.R. n. 21-6840 del 9/12/2013 - D.D. n. 707/2013, D.D. n. 282/2014 e n. 365/2014. Scorrimento della graduatoria e ammissione a finanziamento di 8 istanze di Comuni sulla Misura 4”;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto

determina

per le motivazioni espresse in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano:

- di revocare, a seguito di rinuncia da parte dell’Amministrazione di Cossato, il finanziamento concesso con la D.D. n. 622/2014;
- di procedere al recupero della somma di Euro 55.628,26, erogata quale quota a rimborso, chiedendone la restituzione a Finpiemonte S.p.A. Tale somma dovrà essere versata dal succitato Comune sul conto corrente di Finpiemonte S.p.A. avente il seguente IBAN IT28U032680100005288354576W con la seguente causale: “Comune di Cossato: restituzione quota di finanziamento relativa ad acquisto di tendostruttura ai sensi della D.D. n. 622//14 - Codice domanda 280-10”;
- di destinare la somma concessa e non utilizzata a favore del Comune di Cossato, pari a Euro 76.128,00 per le successive programmazioni, come disposto dalla D.G.R. n. 21-6840 del 9/12/2013 e suoi provvedimenti attuativi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al

Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 12/10/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Responsabile del Settore
Claudio Marocco